TABELLA SCHEMA IMPIANTI
A NORMA DPR 59-09 E UNI 8065

In materia di efficienza energetica la comunita europea indica la strada da percorrere ai Paesi membri attraverso la direttiva 2002/91/CE “Rendimento energetico nell’edilizia” e la direttiva 2006/32/CE “Efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici”.

L’Italia risponde a questa chiamata a piu riprese pubblicando diversi decreti legislativi (abbreviati DLgs) e per ultimo il DPR 59/09, ovvero il Decreto del Presidente della Repubblica del 2 aprile 2009 n.59 entrato in vigore il 25 Giugno 2009.

Lo scopo del DPR è orientato ad ottenere un risparmio energetico degli impianti preservando le apparecchiature installate da incrostazioni e corrosioni.

Di seguito riportiamo estratto del decreto pertinente al trattamento acqua:

…….

14. Per tutte le categorie di edifici, cosi' come classificati in base alla destinazione d'uso all'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412, nel caso di edifici di nuova costruzione e ristrutturazione di edifici esistenti, previsti dal decreto legislativo all'articolo 3, comma 2, lettere a), b) e c), numero 1), limitatamente alle ristrutturazioni totali, e nel caso di nuova installazione e ristrutturazione di impianti termici o sostituzione di generatori di calore, di cui alla lettera c), numeri 2) e 3), fermo restando quanto prescritto per gli impianti di potenza complessiva maggiore o uguale a 350 kW all'articolo 5, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412, e' prescritto:

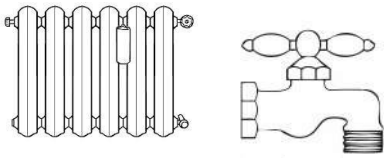
a) in assenza di produzione di acqua calda sanitaria ed in presenza di acqua di alimentazione dell'impianto con durezza temporanea maggiore o uguale a 25 gradi francesi:
1) un trattamento chimico di condizionamento per impianti di potenza nominale del focolare complessiva minore o uguale a 100 kW;
2) un trattamento di addolcimento per impianti di potenza nominale del focolare com plessiva compresa tra 100 e 350 kW;

b) nel caso di produzione di acqua calda sanitaria le disposizioni di cui alla lettera a), numeri 1) e 2), valgono in presenza di acqua di alimentazione dell'impianto con durezza temporanea maggiore di 15 gradi francesi. Per quanto riguarda i predetti trattamenti si fa riferimento alla norma tecnica UNI 8065.

…….

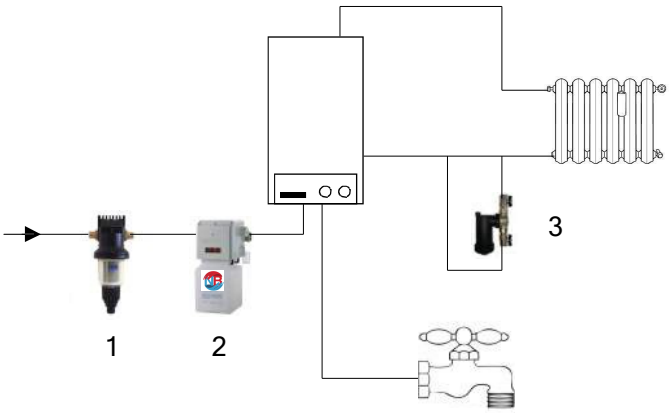
La norma UNI 8065 ha per oggetto la definizione delle caratteristiche chimico-fisiche dell’acqua destinata agli impianti termici civili e i trattamenti previsti.

NuovaBarletta

IMPIANTO	POTENZA	DUREZZA	TRATTAMENTO
RISCALDAMENTO ACQUA CALDA SANITARIA 	Fino a 100 kW	Fino 15 °F	Filtro micrometrico
			Dosaggio polifosfati
	Da 101 a 350 kW	Oltre 15 °F	Filtro
			Addolcitore
			Dosaggio polifosfati
	Oltre 350 kW	Oltre 15 °F	Filtro micrometrico
			Addolcitore
			Dosaggio polifosfati

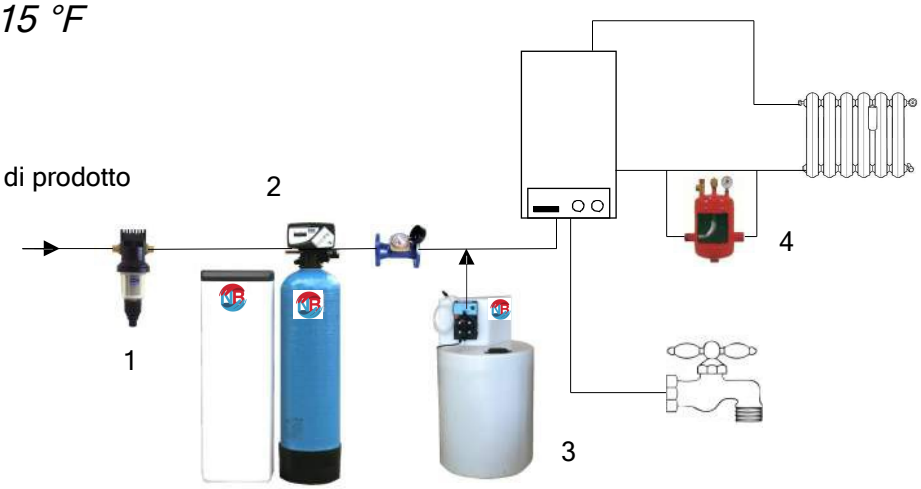
Fino a 100 kW fino a 15 °F

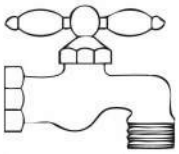
1. Filtro
2. Dosatore polifosfati
3. Defangatore caricatore di prodotto



Fino a 100 kW oltre 15 °F
Oltre 350 kW oltre 15 °F

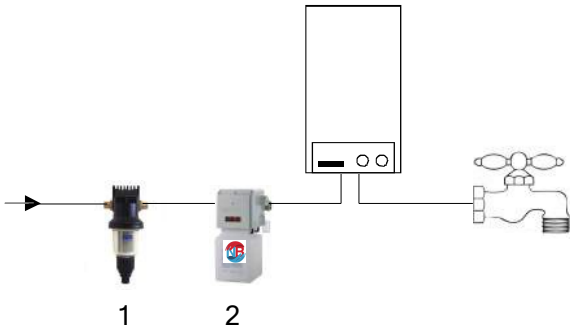
1. Filtro
2. Addolcitrore
3. Dosaggio polifosfati
4 Defangatore caricatore di prodotto



IMPIANTO	POTENZA	DUREZZA	TRATTAMENTO
ACQUA CALDA SANITARIA 	Fino a 100 kW	Fino a 15 °F	Filtro micrometrico
			Dosaggio polifosfati
	Da 101 a 350 kW	Oltre 15 °F	Filtro
			Addolcitore
			Dosaggio polifosfati
	Oltre 350 kW	Oltre 15 °F	Filtro micrometrico
			Addolcitore
			Dosaggio polifosfati

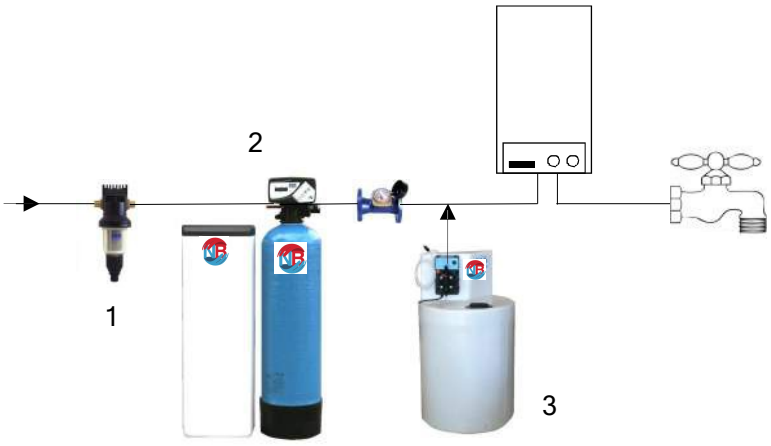
Fino a 100 kW fino 15 °F

1. Filtro
2. Dosatore polifosfati

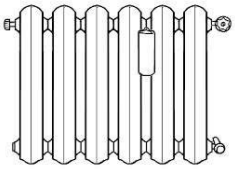


Fino a 100 kW oltre 15 °F
Oltre 350 kW oltre 15 °F

1. Filtro
2. Addolcitrore
3. Dosaggio polifosfati

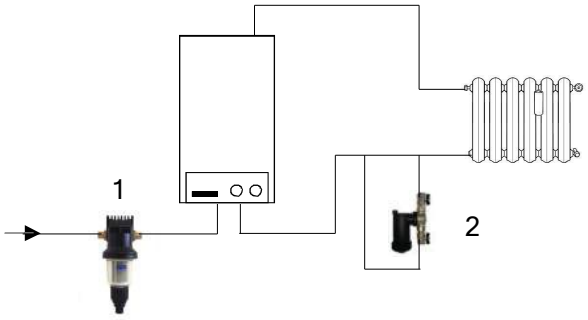


NuovaBarletta

IMPIANTO	POTENZA	DUREZZA	TRATTAMENTO
RISCALDAMENTO 	Fino a 100 kW	Fino a 25 °F	Filtro micrometrico
			Dosaggio polifosfati
	Da 101 a 350 kW e oltre	Fino a 25 °F	Filtro
			Dosaggio polifosfati
	Da 101 a 350 kW e oltre	Oltre 25 °F	Filtro micrometrico
			Addolcitore
			Dosaggio polifosfati

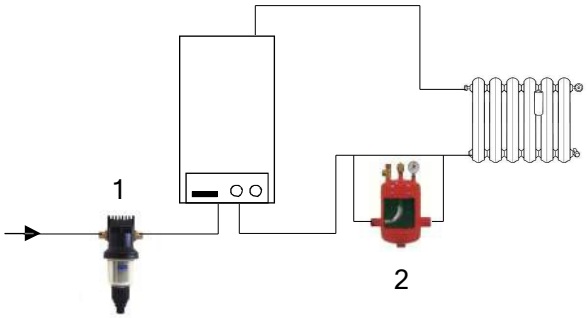
Fino a 100 kW fino 25 °F

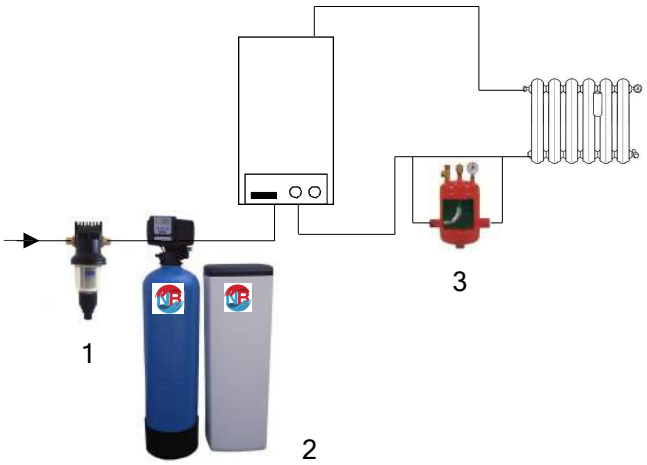
1. Filtro
2. Defangatore



Da 101 a 350 kW fino a 25 °F

1. Filtro
2. Defangatore



Da 101 a 350 kW oltre 25 °F

1. Filtro
2. Addolcitore
3. Defangatore